



LX GIORNATA MONDIALE DELLA LEBBRA



Domenica 27 gennaio sarà la 60^a *Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra* istituita nel 1954 da Raoul Follereau, giornalista e poeta francese, che si impegnò attivamente nella lotta alla lebbra. Nelle piazze italiane numerosi volontari distribuiranno domani il *Miele della Solidarietà*.

Il morbo di Hansen, è ancora

diffuso in 123 Paesi ed è un'importante causa di emarginazione sociale. Eppure oggi può venire curata e si sa che non è ereditaria e che non si trasmette con il contatto fisico.

L'Associazione Italiana Amici di Raul Follereau fu fondata nel 1961, quando Follereau era ancora in vita, per promuovere progetti di sostegno per le persone affette dal morbo di Hansen e per combattere le forme di ingiustizia ed emarginazione di cui sono vittima.

Per domani sono previste anche iniziative di sensibilizzazione soprattutto nelle scuole e nelle parrocchie, perché sono ancora molto radicati oggi i pregiudizi nei confronti delle persone malate di lebbra, ciò che le costringe ad una sofferenza ulteriore, oltre quella fisica.

C'è anche il numero verde 800.550303.

Nel mondo l'evento prende il nome di *World Leprosy Day*.

Il morbo di Hansen è un'infezione provocata da un bacillo chiamato *mycobacterium lepre*, che danneggia i nervi di alcune parti del corpo. Una persona può esserne affetta senza manifestare i sintomi per un periodo di tempo lungo, anche fino a vent'anni.

I primi sintomi consistono nella comparsa di macchie sulla pelle. Se il morbo viene trattato in questo stadio, la sua progressione si interrompe. Se il morbo invece non viene trattato in tempo, può arrivare a danneggiare i nervi che danno sensibilità a mani, piedi, occhi e parti della faccia. Se la persona si fa male, ad esempio, non sentirà dolore e potrà non accorgersi di eventuali danni subiti, correndo il rischio di infezioni. Quando poi i nervi non sono più in grado di inviare segnali ai muscoli, anche il movimento verrà inibito. Il morbo può progressivamente portare alla cecità e danneggiare le ossa del naso. È possibile però intervenire chirurgicamente ed esiste anche una combinazione efficace di farmaci. Negli ultimi vent'anni, circa 14,5 milioni di persone sono state curate con questa formula di polichemioterapia e sono guarite dalla lebbra. Tuttavia, molti di loro hanno bisogno di cure per tutta la vita per problemi legati alle disabilità, ulcere e ferite causate dalla malattia.

Secondo le stime dell'OMS, nel mondo vi sono circa 2 milioni di persone con disabilità gravi dovute alla lebbra.

TOMMASO D'AQUINO

Inos Biffi, Martin Rhonheimer, Pasquale Porro: è questa la terna di nomi da cui sarà scelto il vincitore del *Premio internazionale Tommaso d'Aquino*, conferito dal Circolo S. Tommaso d'Aquino, fondato da giovani della Diocesi di Sora-Aquino-Ponte-corvo ed inserito nel Progetto culturale della CEI presieduto dal Cardinale Camillo Ruini.

CONFERENZE

Per il terzo anno consecutivo, la Facoltà teologica del Triveneto ed il Dipartimento di fisica e astronomia dell'Università di Padova, con il patrocinio e la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale del Veneto, organizzano un ciclo di conferenze, dal titolo *L'evoluzione della vita e il sorgere dell'uomo. Dialogo tra scienza e teologia* (14, 21, 28 febbraio e 7 marzo), rivolte all'aggiornamento di 60 insegnanti delle scuole del Veneto di ogni ordine e grado. E' allo studio una conferenza pubblica, per allargare ad un pubblico più ampio la riflessione maturata nell'ambiente accademico. La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente; verrà rilasciato un attestato di frequenza. Iscrizione gratuita e obbligatoria entro il prossimo 6 febbraio sul sito www.ftrr.it.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com